

Laureati Stella Rapporto Statistico 2007>2009

*Executive summary
ottobre 2010*

Autori testi:

Maurizio Carpita Università degli Studi di Brescia

I commenti dei dati per i singoli atenei sono stati redatti a cura dei referenti delle Università partecipanti

Coordinamento e elaborazione dati:

Maurizio Carpita, Chiara Carini, Silvano Baronchelli (Università degli Studi di Brescia), Claudia Montalbetti, Giovambattista Benedetti (CILEA)

Grafica: Silvano Baronchelli

Staff di progetto CILEA:

Luigi Ballardini, Giovambattista Benedetti, Cinzia Genna, Andrea Gobbi, Claudia Montalbetti, Alessandro Prandoni, Marcella Ripellino, Laura Trombetta



CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO LOMBARDO
PER L'ELABORAZIONE AUTOMATICA

Il rapporto è stato predisposto in collaborazione con il
Centro di Studi e di Ricerca Dati Metodi e Sistemi
Università degli Studi di Brescia
Referente Prof. Maurizio Carpita



*E' vietata la riproduzione, anche parziale, in ogni forma e mezzo, per fini commerciali.
La riproduzione parziale per fini culturali, didattici e di ricerca scientifica è libera a condizione
che sia citata la fonte.*

Laureati Stella Rapporto Statistico 2007>2009

Executive summary
ottobre 2010

Introduzione

Il Rapporto Statistico 2010 dedicato ai Laureati Stella è stato predisposto utilizzando i dati integrati nell'Archivio Stella¹ delle carriere dei 145.724 laureati nel triennio 2007-2009 forniti dai 10 Atenei che quest'anno hanno aderito al Progetto (in ordine rispetto al numero di laureati nel triennio): Università di Milano, Palermo, Cattolica, Pisa², Milano-Bicocca, Pavia, Bergamo, Brescia e IULM. Come negli anni precedenti, il Rapporto è composto da un'ampia parte principale e da un'appendice: la prima è dedicata alle carriere dei laureati (descritte in 5 capitoli generali e 10 capitoli specifici, uno per ogni Ateneo Stella), mentre la seconda è dedicata alle carriere degli specialisti e dei dottori di ricerca. Non essendo evidentemente possibile presentare il dettaglio dei dati riguardanti ogni singolo Ateneo, la sintesi che segue presenta alcuni dei principali risultati riportati nei capitoli generali dedicati ai laureati³.

Analisi preliminari

L'Iniziativa Interuniversitaria Stella, che nasce originariamente come esigenza di monitorare e analizzare l'offerta formativa in ambito lombardo, ha avuto da tempo alcune importanti adesioni che hanno offerto l'opportunità di allargare il campo di osservazione ad un contesto territoriale ben più ampio, che consente interessanti confronti e riflessioni su realtà territoriali anche molto diverse tra loro: in questo rapporto, il 67,5% dei laureati Stella proviene da atenei lombardi, il 14,7% dall'Università di Pisa e l'17,8% dall'Università di Palermo. È inoltre opportuno sottolineare che gli Atenei considerati sono molto diversi per caratteristiche dimensionali e gestionali: queste diversità strutturali devono essere attentamente considerate quando si vogliono effettuare comparazioni.

Dai dati riportati nella Tabella 2 si rileva come nel triennio il numero complessivo dei laureati Stella si sia leggermente ridotto (la variazione media annua è pari a -3,7%). Al raggiungimento di tale risultato gli Atenei Stella hanno però contribuito in modo diverso: si rileva soprattutto la significativa diminuzione del numero di laureati dell'Università di Palermo (variazione media annua -16,5%) e in misura minore ma significativa

¹ L'Archivio completo dei laureati Stella contiene numerose informazioni riguardanti le carriere dei 520.150 laureati nel periodo 2002-2009 degli Atenei che nei vari anni hanno partecipato al Progetto. Per ogni Ateneo Stella è quindi possibile elaborare serie storiche pluriennali a livello di singolo corso di laurea.

² Compresi i laureati della Scuola Superiore di Studi Universitari e Perfezionamento Sant'Anna di Pisa, ai quali è dedicato un capitolo specifico.

³ Per uniformità, le tabelle e i grafici riprodotti in questa sintesi mantengono la stessa numerazione di quelli inseriti nel Rapporto completo.

dell'Università IULM (-7,5%), mentre aumentano seppur di poco in termini relativi i laureati delle Università di Bergamo (+2,5%) e di Brescia (+2,3%). L'evoluzione storica del numero dei laureati nel periodo per ognuno degli atenei aderenti al Progetto Stella è rappresentata nel Grafico 1.

La distribuzione dei Laureati Stella rispetto alla tipologia dei corsi di studio frequentati (Tabella 4.a) risente ancora della fase di transizione che il sistema universitario italiano sta attraversando: nel triennio, i laureati del vecchio ordinamento si sono più che dimezzati (passando da 8.829 a 3.579, con una riduzione media annua del 36,3%), mentre i laureati di 1° livello sono diminuiti anche se non in modo significativo rispetto al passato (da 30.223 a 27.757, con un decremento medio annuo del 4,2%); si rilevano variazioni analoghe anche per gli altri laureati italiani. Nel 2009 i laureati Stella specialistici sono stati 12.331, con un ovvio e significativo incremento (14,9%) soprattutto rispetto al primo dei tre anni considerati; ancora più marcata è la variazione del numero di questi laureati a livello nazionale (22,1%).

La Tabella 8.a presenta per il triennio considerato il numero di laureati (sempre distinti tra Stella e Altri) disaggregati rispetto al gruppo disciplinare al quale appartiene il titolo universitario conseguito. A fronte di una riduzione media annua complessiva più elevata per i laureati Stella (-3,7% contro -0,8%), quando si considerano i singoli gruppi emergono in alcuni casi tendenze diverse. Ad esempio, per il gruppo Economico-Statistico la variazione media annua è +4,8% per i laureati Stella e -2,2% per gli Altri, mentre per il gruppo Medico queste percentuali risultano rispettivamente -15,9% e solo -1,6%; si nota inoltre la sostanziale e analoga flessione a livello nazionale del numero di laureati del gruppo Giuridico (-6,5% per Stella e -6,2% per Altri), favorita dall'eliminazione dei corrispondenti corsi di studio di 1° livello.

Tabella 2: Laureati Stella per Università, triennio 2007-09

Università	2007		2008		2009		Variazione % media annua
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	
Bergamo	2.280 ▲	4,5	2.308 ▲	4,8	2.396 ▲	5,1	2,5 ▲
Brescia	2.102 ▼	4,1	2.244 ▲	4,7	2.199 ▼	4,7	2,3 ▲
Cattolica	8.373 ▲	16,5	8.136 ▼	16,9	8.455 ▲	18,0	0,5 ▲
IULM	1.400 ▼	2,8	1.362 ▼	2,8	1.197 ▼	2,5	-7,5 ▼
Milano Bicocca	5.247 ▲	10,4	4.991 ▼	10,4	5.031 ▲	10,7	-2,1 ▼
Milano	9.652 ▼	19,0	9.625 ▼	20,0	9.311 ▼	19,8	-1,8 ▼
Palermo	10.406 ▲	20,5	8.290 ▼	17,2	7.256 ▼	15,4	-16,5 ▼
Pavia	4.032 ▼	8,0	4.058 ▲	8,4	4.008 ▼	8,5	-0,3 ▼
Pisa	7.186 ▲	14,2	7.051 ▼	14,7	7.128 ▲	15,2	-0,4 ▼
Totale	50.678 ▲	100,0	48.065 ▼	100,0	46.981 ▼	100,0	-3,7 ▼

Grafico 1: Laureati Stella per Università, triennio 2007-09

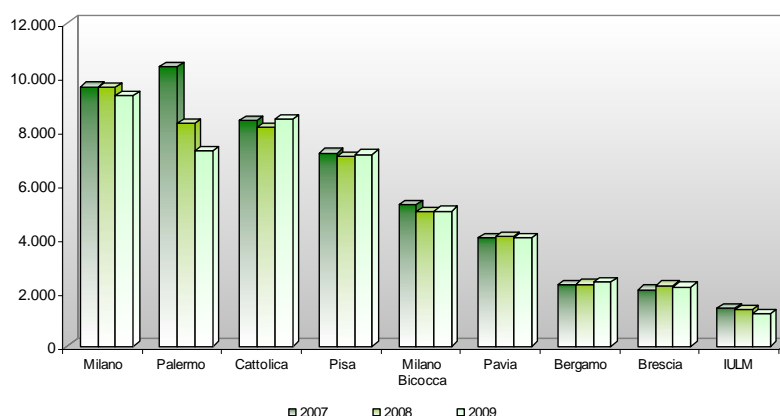


Tabella 4.a: Laureati Stella e Altri⁴ per tipo di corso di studio (v.a.), triennio 2007-09

Anno	2007		2008		2009		Variazione % media annua	
	Stella	Altri	Stella	Altri	Stella	Altri	Stella	Altri
Laurea	8.829	55.167	5.702	35.181	3.579	24.315	-36,3 ▼	-33,6 ▼
Laurea triennale	30.223	143.640	28.462	144.597	27.757	143.394	-4,2 ▼	-0,1 ▼
Laurea specialistica	9.347	41.401	11.189	54.224	12.331	61.757	14,9 ▲	22,1 ▲
Laurea a ciclo unico	2.230	9.387	2.684	12.740	3.295	16.185	21,6 ▲	31,3 ▲
Diploma universitario	49	386	28	196	19	110	-37,7 ▼	-46,6 ▼
Totale	50.678	249.981	48.065	246.938	46.981	245.761	-3,7 ▼	-0,8 ▼

Tabella 8.a: Laureati Stella e Altri⁴ per gruppo disciplinare (v.a.), triennio 2007-09

Anno	2007		2008		2009		Variazione % media annua	
	Stella	Altri	Stella	Altri	Stella	Altri	Stella	Altri
Gruppo disciplinare	Stella	Altri	Stella	Altri	Stella	Altri	Stella	Altri
Agrario	1.218	4.463	1.170	4.336	1.108	4.261	-4,6 ▼	-2,3 ▼
Architettura	777	14.294	792	14.870	738	15.229	-2,5 ▼	3,2 ▲
Chimico-Farmaceutico	1.199	5.659	1.167	5.827	1.180	5.981	-0,8 ▼	2,8 ▲
Difesa e Sicurezza	351	502	287	612	285	568	-9,9 ▼	6,4 ▲
Economico-Statistico	5.708	35.709	5.931	35.190	6.272	34.179	4,8 ▲	-2,2 ▼
Educazione Fisica	679	3.140	572	3.538	742	3.475	4,5 ▲	5,2 ▲
Geo-Biologico	2.975	10.582	3.134	11.086	2.887	11.034	-1,5 ▼	2,1 ▲
Giuridico	4.075	21.631	3.829	20.477	3.559	19.052	-6,5 ▼	-6,2 ▼
Ingegneria	3.763	32.288	3.601	31.358	3.550	30.932	-2,9 ▼	-2,1 ▼
Insegnamento	2.921	12.681	2.924	11.465	2.682	12.730	-4,2 ▼	0,2 ▲
Letterario	5.123	20.621	5.039	20.753	4.930	20.694	-1,9 ▼	0,2 ▲
Linguistico	3.609	12.167	3.550	12.057	3.351	13.038	-3,6 ▼	3,5 ▲
Medico	7.583	25.493	5.659	24.806	5.361	24.703	-15,9 ▼	-1,6 ▼
Politico-Sociale	6.607	33.538	6.366	33.478	6.312	32.432	-2,3 ▼	-1,7 ▼
Psicologico	2.283	11.172	2.331	10.895	2.204	11.094	-1,7 ▼	-0,3 ▼
Scientifico	1.807	6.041	1.713	6.190	1.820	6.359	0,4 ▲	2,6 ▲
Totale	50.678	249.981	48.065	246.938	46.981	245.761	-3,7 ▼	-0,8 ▼

Presenza sul territorio

L'analisi del bacino di utenza rappresenta un'attività importante per ogni ateneo, soprattutto per quanto riguarda la valutazione della capacità di incidere dal punto di vista culturale nel territorio. Per quanto riguarda il grado di copertura territoriale dell'Archivio Stella, è naturale rilevare una significativa presenza di laureati dell'area lombarda.

Per investigare la capacità di attrazione delle singole università, la Tabella 1.a presenta i dati relativi alla provenienza dei laureati in relazione alla provincia in cui hanno sede gli atenei Stella. Come nelle attese, emerge un elevato grado di concentrazione: circa la metà dei laureati Stella risiede nella stessa provincia e circa un terzo nella stessa regione dell'Ateneo in cui consegue il titolo; in altri termini, nel triennio la percentuale dei laureati Stella che proviene da una regione diversa da quella dell'Ateneo di appartenenza non supera il 17,1%.

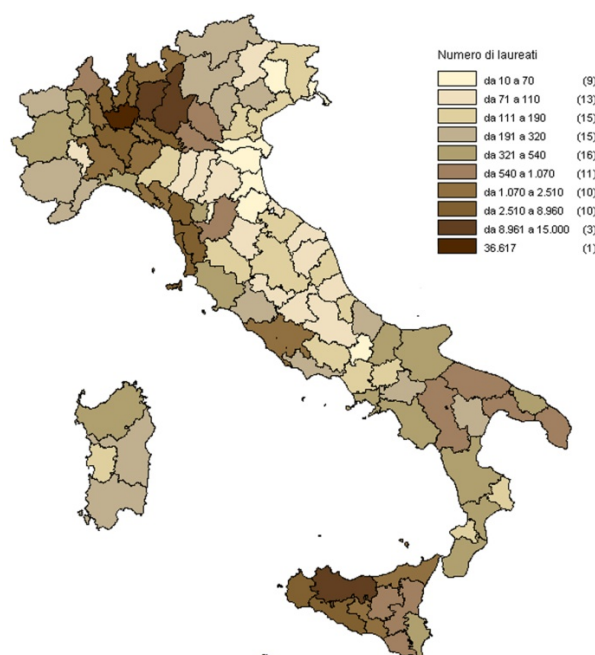
Il cartogramma nel Grafico 2 rende visibile la diffusione e la concentrazione sul territorio nazionale dei laureati Stella per l'intero triennio considerato a livello di dettaglio provinciale.

⁴ Fonte: elaborazione dati MIUR - Ufficio di Statistica, Indagine sull'Istruzione Universitaria, ottobre 2010

Tabella 1.a: Laureati Stella per provenienza e anno di laurea (v.a.), triennio 2007-09

Università	2007			2008			2009		
	Stessa Provincia	Stessa Regione	Altra Regione	Stessa Provincia	Stessa Regione	Altra Regione	Stessa Provincia	Stessa Regione	Altra Regione
Bergamo	1.660	533	87	1.671	534	103	1.708	581	103
Brescia	1.633	343	126	1.793	353	98	1.735	361	103
Cattolica	4.804	1.899	1.666	4.541	1.850	1.742	4.179	2.431	1.845
IULM	529	314	557	496	337	529	433	234	530
Milano Bicocca	2.965	1.646	634	2.925	1.631	435	2.866	1.688	467
Milano	5.183	3.225	1.244	5.080	3.204	1.341	4.767	3.221	1.322
Palermo	5.953	4.383	57	4.514	3.703	61	4.186	3.024	46
Pavia	1.514	1.288	1.226	1.493	1.322	1.243	1.488	1.331	1.184
Pisa	1.582	3.385	2.219	1.560	3.175	2.313	1.554	3.154	2.419
Totale	25.823	17.016	7.816	24.073	16.109	7.865	22.916	16.025	8.019

Grafico 2: Laureati Stella per provincia di residenza, triennio 2007-09



Riguardo alla cittadinanza, nel periodo considerato i laureati stranieri degli Atenei Stella sono complessivamente 2.628, due terzi dei quali maschi. Gli stranieri rappresentano circa l'1,8% del totale dei laureati Stella, con poche differenze nel triennio ma con una relativa maggior presenza delle femmine rispetto ai maschi (circa il 2% contro l'1,5%).

Le Tabelle 7.a-b mostrano le distribuzioni dei laureati Stella stranieri nel triennio distintamente rispetto al continente (evidenziando i principali paesi) di provenienza e al genere: rispetto al totale degli stranieri, la percentuale di laureati europei è diminuita dal 71,5% del 2007 al 66,3%, mentre nello stesso periodo è leggermente aumentata la percentuale di laureati asiatici (dal 7,8% al 9,9%), sudamericani (dal 8,2% al 10%) e africani (dal 9% al 10,6%).

Tabella 7.a: Laureati Stella cittadini stranieri per cittadinanza e genere (v.a.), triennio 2007-09

Anno	2007			2008			2009		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
Europa	200	465	665	168	418	586	165	416	581
Albania	45	104	149	50	120	170	76	122	198
Svizzera	33	60	93	27	44	71	15	42	57
Germania	45	65	110	27	42	69	9	17	26
Romania	3	31	34	7	31	38	6	62	68
Francia	15	21	36	10	19	29	7	28	35
Grecia	17	22	39	13	22	35	10	8	18
Africa	37	47	84	42	48	90	45	48	93
Camerun	16	15	31	10	15	25	11	15	26
Sud America	29	47	76	14	50	64	20	68	88
Perù	14	15	29	8	23	31	11	32	43
Asia	40	33	73	25	42	67	43	44	87
Nord America	6	21	27	4	5	9	8	16	24
Oceania	0	2	2	1	2	3	0	0	0
Non rilevato	0	3	3	1	2	3	0	3	3
Totale	312	618	930	255	567	822	281	595	876

Tabella 7.b: Laureati Stella cittadini stranieri per cittadinanza e genere (%), triennio 2007-09

Anno	2007			2008			2009		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
Europa	64,1	75,2	71,5	65,9	73,7	71,3	58,7	69,9	66,3
Albania	14,4	16,8	16,0	19,6	21,2	20,7	27,0	20,5	22,6
Svizzera	10,6	9,7	10,0	10,6	7,8	8,6	5,3	7,1	6,5
Germania	14,4	10,5	11,8	10,6	7,4	8,4	3,2	2,9	3,0
Romania	1,0	5,0	3,7	2,7	5,5	4,6	2,1	10,4	7,8
Francia	4,8	3,4	3,9	3,9	3,4	3,5	2,5	4,7	4,0
Grecia	5,4	3,6	4,2	5,1	3,9	4,3	3,6	1,3	2,1
Africa	11,9	7,6	9,0	16,5	8,5	10,9	16,0	8,1	10,6
Camerun	5,1	2,4	3,3	3,9	2,6	3,0	3,9	2,5	3,0
Sud America	9,3	7,6	8,2	5,5	8,8	7,8	7,1	11,4	10,0
Perù	4,5	2,4	3,1	3,1	4,1	3,8	3,9	5,4	4,9
Asia	12,8	5,3	7,8	9,8	7,4	8,2	15,3	7,4	9,9
Nord America	1,9	3,4	2,9	1,6	0,9	1,1	2,8	2,7	2,7
Oceania	0,0	0,3	0,2	0,4	0,4	0,4	0,0	0,0	0,0
Non rilevato	0,0	0,5	0,3	0,4	0,4	0,4	0,0	0,5	0,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Diploma di maturità

L'interesse per questa caratteristica è dovuto al fatto che numerosi studi hanno evidenziato come tipo e voto del diploma di maturità possano contribuire almeno in parte all'esito degli studi universitari.

Considerando le distribuzioni per tipo di diploma (Tabella 2.a), i laureati Stella mostrano, rispetto agli Altri laureati, una quota di provenienza dallo Scientifico leggermente più elevata (il 37,4% contro il 36,1%). Nel triennio, oltre alla maturità scientifica (la più diffusa per entrambi i tipi di laureati), i diplomi Stella con le percentuali più significative sono Tecnico (23,3%) e Classico (16,1%).

Nel triennio le distribuzioni percentuali (Tabella 5.b) mostrano un aumento della qualità in entrata dei laureati: dal 2007 al 2009, quelli con voto di diploma tra 60 e 69 sono passati dal 21,4% al 18,1%, mentre quelli con voto tra 90 e 100 sono passati dal 32,6% al 37,2%. Risultano evidenti le differenze di genere: si colloca nella classe più elevata (90-100) il 29,5% dei laureati e il 38,8% delle laureate, mentre nella classe più bassa (60-69) si colloca il 24,9% dei laureati contro il 16,1% delle laureate.

Tabella 2.a: Laureati Stella e Altri⁵ per tipo di diploma (%), triennio 2007-09

Anno	2007		2008		2009		Complessivo	
Tipo di diploma	Stella	Altri	Stella	Altri	Stella	Altri	Stella	Altri
Classico	16,6	15,8	16,1	13,6	15,4	13,2	16,1	14,2
Linguistico	7,1	4,8	7,2	5,0	8,1	5,3	7,5	5,0
Scientifico	36,5	35,7	37,5	36,2	38,1	36,5	37,4	36,1
Magistrale	6,3	6,7	6,1	5,8	7,0	5,7	6,5	6,1
Professionale	4,1	4,4	5,8	4,7	5,0	4,7	4,9	4,6
Tecnico	25,1	26,2	22,6	25,7	22,1	25,0	23,3	25,6
Eestero	1,1	2,3	1,4	2,0	0,9	2,1	1,1	2,1
Altro	3,1	4,1	3,2	7,0	3,5	7,6	3,3	6,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

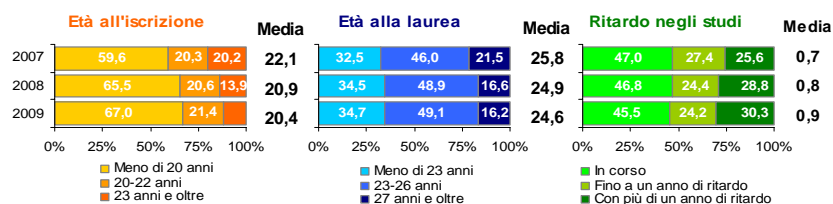
Tabella 5.b: Laureati Stella e Altri⁵ per voto di diploma e genere (%), triennio 2007-09

Anno	2007			2008			2009			Complessivo		
Classi di voto	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
60 - 69	26,6	18,1	21,4	24,7	15,2	18,8	23,3	14,8	18,1	24,9	16,1	19,5
70 - 79	25,4	22,8	23,8	25,6	22,3	23,6	25,2	22,0	23,2	25,4	22,4	23,5
80 - 89	20,2	23,4	22,2	20,1	22,7	21,7	20,3	22,2	21,4	20,2	22,8	21,8
90 - 100	27,7	35,7	32,6	29,6	39,9	35,9	31,2	41,0	37,2	29,5	38,8	35,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Regolarità negli studi

La durata degli studi universitari è da molti anni uno dei dati di maggiore interesse per le università e il mondo del lavoro. Nel Rapporto sono riportate numerose analisi sui tassi di permanenza e di uscita dal sistema degli Atenei Stella. A livello aggregato e limitandosi per motivi di sintesi ai laureati di 1° livello (Grafico 6.a), nel triennio la quota di iscritti regolari⁶ aumenta sensibilmente (dal 59,6% nel 2007 al 67% nel 2009), con l'età media all'iscrizione che passa da 22,1 anni a 20,4 anni. Aumenta - ma in misura minore - la quota di questi laureati che consegue il titolo nei tempi previsti⁷ (dal 32,5% nel 2007 al 34,7% nel 2009), con l'età media alla laurea che si riduce da 25,8 anni a 24,6 anni. Gli effetti combinati di tali modifiche sul ritardo negli studi portano a una leggera riduzione della quota di laureati di 1° livello in corso: dal 47% del 2007 al 45,5% del 2009, con il ritardo medio che passa da 0,7 anni a 0,9 anni⁸. Ovviamente, rispetto al quadro generale appena delineato, numerose differenze sui tempi necessari per il conseguimento della laurea di 1° livello emergono se si distingue rispetto al gruppo disciplinare (si veda il Rapporto completo).

Grafico 6.a: Laureati triennali per tempi di laurea (%), triennio 2007-09



⁵ Fonte: elaborazione dati MIUR - Ufficio di Statistica, Indagine sull'Istruzione Universitaria, ottobre 2010

⁶ Si intende con meno di 20 anni di età al momento dell'iscrizione al corso di conseguimento del titolo.

⁷ Si intende con meno di 23 anni di età al momento del conseguimento del titolo.

⁸ Sono esclusi dal calcolo del ritardo i laureati con abbreviazioni di carriera.

Altre indicazioni sulla produttività di tali Atenei aderenti all'Iniziativa Stella, utili soprattutto per effettuare alcune considerazioni sul momento di collocamento dei laureati nel mondo del lavoro, si ricavano dall'analisi dell'età alla laurea. Tale variabile, ovviamente fortemente correlata con la durata degli studi universitari, evidenzia con maggior chiarezza l'anzianità dei molti laureati che rappresentano una parte qualificata dell'attuale e futura forza lavoro del nostro paese.

La Tabella 5.b presenta le distribuzioni dell'età alla laurea disaggregate rispetto ai corsi di studio del nuovo ordinamento. Per i laureati di 1° livello si evidenzia una sostanziale stabilità del peso di quelli con meno di 23 anni (età di riferimento), passati dal 32,5% nel 2007 al 34,7% nel 2009. Per i laureati specialistici la percentuale di quelli con meno di 25 anni (età di riferimento) è invece ancora in via di assestamento, passando dal 46,6% del 2007 al 31,5% del 2009. Aumenta invece nel triennio la quota di laureati a ciclo unico giovani: consegue il titolo entro i 25 anni il 28,3% di quelli del 2007 contro il 32,5% di quelli del 2009. Anche per livelli corso di studio viene generalmente confermata la differenza di genere: risulta maggiore la percentuale di laureate con età di conseguimento del titolo coerente con la durata legale ovvero è più elevata l'anzianità dei laureati rispetto alle laureate.

Tabella 5.b: Laureati per età alla laurea e per corso di studio (5), triennio 2007-09

Laurea triennale									
Anno	2007			2008			2009		
Classi d'età	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
< 23 anni	27,3	35,7	32,5	29,3	37,8	34,5	30,1	37,6	34,7
23 anni	20,5	20,6	20,6	19,4	22,6	21,3	20,7	21,8	21,4
24 anni	14,1	12,1	12,9	13,8	13,1	13,4	14,1	12,9	13,4
25 anni	9,4	7,0	7,9	10,4	7,5	8,6	9,7	7,6	8,4
26 anni	5,7	3,9	4,6	6,4	5,0	5,5	7,0	5,2	5,9
27 anni	3,4	2,3	2,8	3,8	2,9	3,3	4,4	3,5	3,8
28 anni	2,9	1,8	2,2	2,6	1,8	2,1	3,1	2,0	2,4
29 anni	1,7	1,5	1,6	2,3	1,3	1,7	1,8	1,4	1,6
30 - 35 anni	6,1	5,5	5,7	5,4	4,2	4,7	5,3	4,4	4,7
> 35 anni	8,8	9,5	9,2	6,5	3,7	4,8	3,8	3,6	3,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Laurea specialistica									
Anno	2007			2008			2009		
Classi d'età	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
< 25 anni	44,0	48,3	46,6	32,3	38,7	36,1	27,8	34,1	31,5
25 anni	26,4	28,5	27,6	28,3	30,3	29,5	24,9	27,6	26,5
26 anni	12,3	9,7	10,8	18,0	16,0	16,8	19,7	18,1	18,7
27 anni	5,1	3,4	4,1	8,1	5,1	6,3	10,9	9,2	9,9
28 anni	2,9	1,8	2,2	3,7	2,1	2,7	5,7	3,2	4,2
29 anni	1,6	1,0	1,2	2,0	1,4	1,6	2,4	1,5	1,8
30 - 35 anni	2,9	2,4	2,6	3,9	2,7	3,2	4,4	2,7	3,4
> 35 anni	4,8	5,0	4,9	3,6	3,7	3,7	4,2	3,6	3,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Laurea a ciclo unico									
Anno	2007			2008			2009		
Classi d'età	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
< 25 anni	27,6	28,7	28,3	29,9	33,5	32,2	29,6	34,3	32,5
25 anni	27,5	32,2	30,5	30,2	30,5	30,4	31,8	30,5	31,0
26 anni	15,8	14,1	14,7	13,4	13,0	13,2	16,7	15,8	16,1
27 anni	7,9	9,2	8,7	7,7	6,2	6,7	7,5	7,2	7,3
28 anni	5,5	6,0	5,8	6,2	5,1	5,5	5,3	4,7	4,9
29 anni	3,9	3,5	3,7	3,6	3,4	3,5	2,8	2,6	2,7
30 - 35 anni	8,4	5,4	6,5	6,8	6,6	6,7	5,0	4,1	4,4
> 35 anni	3,4	0,8	1,7	2,0	1,6	1,8	1,4	0,8	1,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Voto di laurea

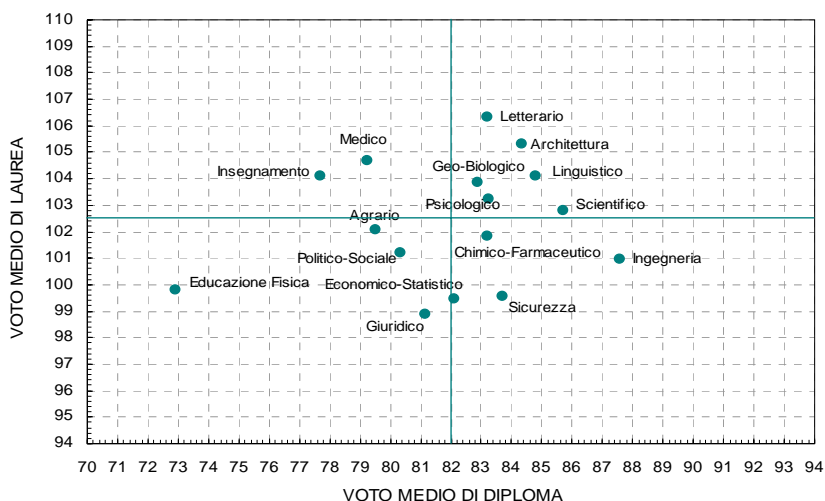
In questa ultima parte del rapporto generale sono riportate alcune informazioni riguardanti il voto conseguito dai laureati Stella alla fine del loro percorso di studi. La Tabella 5 riporta, per ogni gruppo disciplinare, alcune statistiche relative al voto di laurea. Mantenendo come riferimento il voto medio complessivo pari a 102,5/110, si rileva che i laureati del gruppo Giuridico hanno conseguito le votazioni mediamente più basse (98,9 su 110 con uno scarto tipo di 8,6 voti) mentre i laureati del gruppo Letterario hanno conseguito le votazioni mediamente più elevate (106,3 su 110 con uno scarto tipo di 5 voti). I percentili riportati in Tabella offrono altre interessanti informazioni. Ad esempio, dei laureati del gruppo Economico-Statistico il 10% ha conseguito un voto di laurea non superiore a 88/110 (il 1° decile), il 50% un voto non superiore a 100/110 (la mediana) e il 75% un voto non superiore a 108/110 (il 3° quartile).

Tabella 5: Statistiche del voto di laurea per gruppo disciplinare, 2007-09

Gruppo disciplinare	Media	Scarto	Percentili				
			10%	25%	50%	75%	90%
Agrario	102,1	7,1	92	97	103	110	110
Architettura	105,3	5,9	97	102	107	110	110
Chimico-Farmaceutico	101,8	7,6	91	96	103	110	110
Economico-Statistico	99,4	8,5	88	93	100	108	110
Educazione Fisica	99,8	7,8	90	94	100	107	110
Geo-Biologico	103,9	6,8	94	100	106	110	110
Giuridico	98,9	8,6	87	92	100	107	110
Ingegneria	101,0	7,9	90	95	102	109	110
Insegnamento	104,1	5,9	95	100	105	110	110
Letterario	106,3	5,0	99	104	109	110	110
Linguistico	104,1	5,9	95	100	105	110	110
Medico	104,6	7,1	94	101	108	110	110
Politico-Sociale	101,2	7,8	90	95	102	109	110
Psicologico	103,3	6,5	94	99	105	110	110
Scientifico	102,8	7,7	91	97	105	110	110
Sicurezza	99,6	8,2	88	94	100	107	110
Totale	102,5	7,6	90	96	103	110	110

Si è voluto infine approfondire la relazione tra voto di diploma e voto di laurea: il Grafico 2 riporta le rispettive votazioni medie con riferimento ai laureati distinti per gruppo disciplinare.

Grafico 2: Scatterplot voti medi di laurea e diploma per gruppo disciplinare, 2007-09



Considerando come riferimento i voti medi complessivi (82/100 per il diploma e 102,5/110 per la laurea, linee perpendicolari nel grafico), si evidenziano i gruppi di laureati con entrambe le votazioni sopra o sotto la media e i gruppi di laureati con votazione superiore alla media per uno dei due voti ed inferiore per l'altro. Emerge ad esempio che i laureati del gruppo Ingegneria presentano un voto medio di diploma più elevato di quello degli altri (circa 87,6/100), ma conseguono alla fine del percorso universitario una valutazione inferiore alla media (101/110), analoga a quella dei laureati del gruppo Politico-Sociale (101,2/110) che però partono da un voto di diploma sensibilmente più basso (80,3/100). Per contro, i laureati dei gruppi Medico e Insegnamento accedono agli studi universitari con un voto medio di diploma relativamente basso (rispettivamente 79,2/100 e 77,7/100) ma concludono i loro studi con una valutazione mediamente elevata (104,7/110 e 104,1/110)⁹. Come nelle attese, le correlazioni tra i due tipi di voto si presentano positive e piuttosto elevate per quasi tutti i gruppi disciplinari: si passa dal 29% per il gruppo Sicurezza al 52% per il gruppo Scientifico.

⁹ Si consideri che nel gruppo Medico sono comprese anche le lauree triennali dedicate alle professioni infermieristiche.